



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vinality
In the World

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World
Love

n. 606 - ore 17:00 - Giovedì 12 Maggio 2011 - Tiratura: 28291 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Un Museo della vite e del vino in Libano: apertura dell'Islam?

Vino ed Islam, due mondi diversi difficilmente conciliabili, e chissà se lo saranno mai. Ma non è sempre stato così, tanto che ancora oggi in alcuni Paesi di area islamica si produce vino, una tradizione ereditata dai secoli passati. Tra questi, il Libano, dove ha preso il via la costruzione del primo Museo dedicato alla vite e al vino del Medio Oriente. Un ponte su un nuovo mercato? Secondo Mauro Manaresi (intervista su www.winenews.tv), autore del volume "Vino e interculturalità", è piuttosto l'occasione per conoscere un mondo diverso.



MOVIMENTO
TURISMO DEL VINO

SCOPRI
LE NOSTRE
CANTINE

SMS

Il bambino e l'acqua sporca

"Stiamo vagliando con attenzione il ruolo dei vari enti vigilati che dipendono dal Ministero, come Buonitalia, al fine di valutare la possibilità di scioglierne qualcuno", ha detto il Ministro dell'Agricoltura, Saverio Romano. Forse Buonitalia non ha lavorato, negli ultimi anni, come avrebbe potuto, ma il rimedio proposto è singolare. È come dire: l'autostrada Salerno-Reggio Calabria non funziona, e allora chiudiamola. Ci sia permesso di dire che basterebbe, forse, non frapportare mille ostacoli alla realizzazione dei progetti di Buonitalia, istituzione di riferimento delle imprese dell'agroalimentare italiano in un momento in cui l'export determina l'efficacia delle economie. Anche l'Inghilterra sta per dotarsi di un ente analogo a Buonitalia. Noi, invece, pensiamo di buttare l'acqua sporca con bambino annesso.

Cronaca

Catch me if you can! L'Italia vola in Usa e sbaraglia tutti

Dagli Stati Uniti sono arrivate le prime, sorprendenti, cifre (by Italian Wine & Food Institute) sull'export 2011: nel primo bimestre, l'incremento è "storico" e segna un +27,2% in quantità e +27% in valore. Numeri che polverizzano sia la concorrenza australiana, abituata a battersi sulle quantità, sia quella francese, che perde addirittura il 13,7% in quantità ed il 4,8% in valore. Cifre assolute per l'Italia? 364.463 ettolitri per \$ 181.145.000.



Non succede solo nelle favole
ma nelle Dimore di Charme.

SCOPRI DI PIÙ >

Primo Piano

Il vino fa bene o fa male? I ricercatori e il mondo accademico si dividono, ma la verità sta nel mezzo

All'inizio, un trentennio fa, fu il cosiddetto "paradosso bordolese": la zona di produzione viticola più importante del mondo e con il più alto consumo di vino rosso, è anche la zona con il più basso tasso di mortalità per malattie cardiovascolari. Da qui, una serie di studi provenienti dalla più prestigiosa università del mondo, che hanno individuato alcune sostanze presenti nel vino (soprattutto nei rossi, in particolare i polifenoli, fra cui il pluricelebrato resveratrolo) come capaci di "ripulire le arterie". Un processo di scoperta che continua anche in questi giorni, con la ricerca dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, dell'Istituto Agrario di San Michele All'Adige e dal Dipartimento di Scienze Biochimiche dell'Università di Roma La Sapienza, in cui si dimostra che il vino rosso, riuscirebbe ad abbassare la quantità di grassi nel sangue. Non ultimo anche quello portato a termine da alcuni ricercatori australiani che hanno rintracciato un nesso tra il miglioramento della densità minerale ossea e il consumo di vino rosso in uomini fra i 50 e gli 80 anni. Dunque, il vino secondo la scienza fa bene. Convinzione poco scientifica, verrebbe da dire, visto che, sempre dall'Australia, arriva, solo per fare un esempio, uno studio che indica l'alcol come responsabile non marginale dell'insorgenza di tumori, anche se consumato a livelli moderati. Insomma, a chi credere? Al di là del fatto che le ricerche rilanciate dalla stampa indiscriminatamente come scientifiche, spesso a ben guardare non lo sono, ma considerando al contempo che il lettore medio non sempre ha gli strumenti per potersi orientare in questa vera e propria "jungla specialistica", l'unica "via d'uscita" sembra restare quella del buon senso: bere è un piacere e farlo in modo moderato non fa altro che accrescerlo. Non dimenticando, infine, che mangiare (e bere), più che un "atto politico", è un "atto naturalmente pericoloso", perché il rischio zero non esiste.

Focus

La vite va di corsa: dopo il caldo aprile, ci aspetta una vendemmia anticipata

In un mondo che ci vede sempre tutti un po' in ritardo, c'è qualcosa che, nel 2011, va in controtendenza: la vite. Dopo un marzo mite ed una prima settimana di aprile che ricordava più un giugno inoltrato che una primavera appena entrata, lo sviluppo vegetativo della vite ha subito una forte accelerazione. "La fase fenologica delle viti italiane è in anticipo di 15 giorni - spiega il professor Leonardo Valenti, docente di viticoltura all'Università di Milano (intervista completa su www.winenews.tv) - per cui a giorni assisteremo alla fioritura". Ci aspetta quindi una vendemmia anticipata, come nel 2007, ma con differenze sensibili lungo la Penisola: il fenomeno riguarda soprattutto il nord, mentre "al centro il freddo ha rallentato la crescita vegetativa, ed al sud si osserva una situazione intermedia, siamo in anticipo, ma non come al nord", spiega il professor Valenti. Caratteristiche che riguardano anche la viticoltura d'Oltralpe, dove "la situazione è molto avanzata, sia al sud, dove ha fatto molto caldo, che in Borgogna e nella Champagne".



Wine & Food

È tempo di una "Domenica in vigna". Dove? In Sicilia, da Planeta

Avventurarsi nei "Sentieri Natura" nel boschetto di La Segreta, incontrare scrittori, vedere una mostra fotografica, fare la spesa in un piccolo mercato curato dai contadini del territorio, conoscere il "Country Musuem Iter Vitis", mettersi alla prova in un laboratorio enogastronomico, assaggiare prodotti nei "Food Corner", visitare la cantina e degustare vini e olii d'oliva, mentre i bambini giocano nella natura: ecco "Domenica in vigna" (15, 22, 29 maggio) nella cantina dell'Ulmo di Planeta, griffe della Sicilia del vino, a Sambuca di Sicilia (Agrigento). Info: www.planeta.it

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Dal lusso del possesso al lusso del consumo: cambia il modo di fruire dei grandi vini e delle grandi annate. Possederli non basta più, perché la vera ricchezza è quella che nasce

dall'emozione dell'assaggio, quindi addio alle bottiglie impolverate, è giunta l'ora di stapparle. Ne abbiamo parlato con qualche protagonista dell'Italia del vino.

